

«La Toscana delle donne»
**«Le opportunità del FEASR e gli interventi per la
parità di genere della Regione Toscana»**

Dr.ssa Sabina Borgogni, AdG FEASR

Firenze, Sala Pegaso, 26.11.24



Il contesto di riferimento

.....

Le aziende agricole toscane condotte da donne: alcuni numeri

- 32% del totale pari a 52.109 (dato naz. 31,5%)
- 10 ettari SAU media (imprese condotte da uomini 13,7 ettari in media)
- 32,6% delle aziende informatizzate pari a 12.043 (dato naz. 23,1%)
- 42,1% delle aziende agrituristiche pari a 5.277 (dato naz. 35%)
- 26,6% delle aziende con investimenti innovativi pari a 7.231 (dato naz. 19,7%)

Il PSR e il mainstreaming di genere

Il PSR 2014/2022 della Regione Toscana agisce sul mainstreaming di genere prevedendo per le principali misure a investimento criteri di selezione che premiano la presenza del genere femminile

Particolare attenzione è stata posta agli interventi a favore dell'avviamento di imprese da parte dei giovani agricoltori e agli interventi per la diversificazione. Nel primo caso il punteggio a favore dei beneficiari di genere femminile pesa fino al 14% del totale, nel secondo caso il 12%

La misura 6 del PSR, cui appartengono l'insediamento giovani agricoltori nelle aziende agricole in qualità di capo azienda e la diversificazione dell'attività agricola, è la misura che registra la più alta % di beneficiari di genere femminile sul totale dei beneficiari finanziati: **49%**



II PSR 2014/2022

L'approccio del FEASR alle politiche di genere

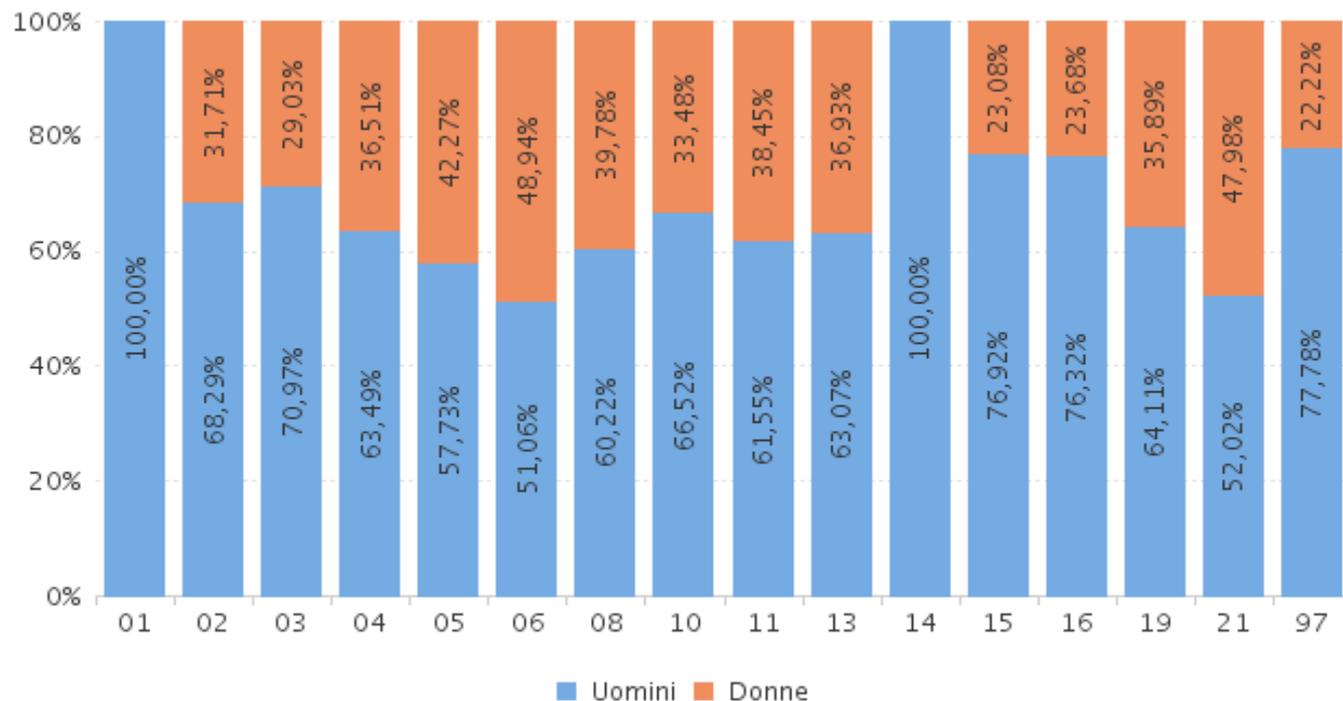
Nell'ambito del PSR 2014/2022 della Toscana, il tema del mainstreaming di genere è stato declinato attraverso l'adozione di specifici **criteri di selezione** dei beneficiari all'interno dei bandi tali da premiare le aziende condotte da donne. Si riportano di seguito le misure interessate:

- **4.1.1** Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole
- **4.2.1** Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli
- **6.1** Aiuto all'avviamento delle imprese giovani agricoltori
- **6.4.1** Diversificazione delle aziende agricole
- **16.2** Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione
- **16.9** Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

Ripartizione % per genere del numero dei beneficiari per misura

| Misure |
|-------------------------------------|
| 1 formazione |
| 2 consulenza |
| 3 promozione prodotti |
| 4 investimenti |
| 5 danni/calamità |
| 6 giovani e diversificazione |
| 7 banda Ultra larga |
| 8 foreste |
| 10 misure agro-climatico-ambientali |
| 11 biologico |
| 13 indennità aree svantaggiate |
| 16 cooperazione |
| 19 leader |
| 21 misura emergenza covid |

= Conteggio([Codice fiscale]) per Misura e Genere decodificato



Imprenditoria femminile e tradizione

Le **misure a investimento** che, attraverso lo strumento della premialità sui bandi Feasr, hanno maggiormente incentivato progetti al femminile (% >35%) sono:

- la **misura 4** “Investimenti in immobilizzazioni materiali” (soprattutto le **sottomisure: 4.1.1** “miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” e **4.1.2** “investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore”) → **36,51%** ;
- la **misura 6** “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese” (che comprende le **sottomisure: 6.1** “aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori” e **6.4** “sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” → **48,94%**;

Imprenditoria femminile e tradizione

Con il **tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e competitività delle aziende agricole”** sono state sostenute le seguenti tipologie di investimento:

- ⌚ costruzione e/o ristrutturazione di fabbricati produttivi aziendali, in relazione al miglioramento delle prestazioni economiche e ambientali degli stessi, compresa l'impiantistica;
- ⌚ interventi di efficientamento energetico;
- ⌚ rimozione e smaltimento di coperture e parti in cemento amianto (solo se rispettano le norme minime), di strutture per lo stoccaggio e per il trattamento degli effluenti palabili e non palabili degli allevamenti e delle acque riciclate (solo se rispettano le norme minime);
- ⌚ miglioramenti fondiari quali quelli collegati alla produzione (impianti per la produzione di specie vegetali poliennali); alla zootecnia (realizzazione degli elementi strutturali collegati alla gestione del pascolo); alla realizzazione di muretti a secco, terrazzamenti, ciglionamenti, affossature per la regimazione delle acque superficiali; alla dotazione infrastrutturale della azienda (viabilità aziendale, elettrificazione aziendale);
- ⌚ acquisto e installazione di dotazioni aziendali (macchinari, attrezzature e impianti compresa quella informatica e l'impiantistica di collegamento), *per l'agricoltura e zootecnia di precisione*, per la gestione/esecuzione delle operazioni collegate al ciclo colturale e di raccolta, all'allevamento, alla trasformazione e alla commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del Trattato;
- ⌚ protezione delle colture da attacchi della fauna selvatica o da alcune avversità atmosferiche (reti antigrandine); protezione degli allevamenti da attacchi di predatori *o da avversità sanitarie* attraverso recinzioni, sistemi di allerta e video sorveglianza;

Imprenditoria femminile e tradizione

Con il **tipo di operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole”** sono state sostenute le seguenti tipologie di investimento sia con bandi singoli che con i bandi PG:

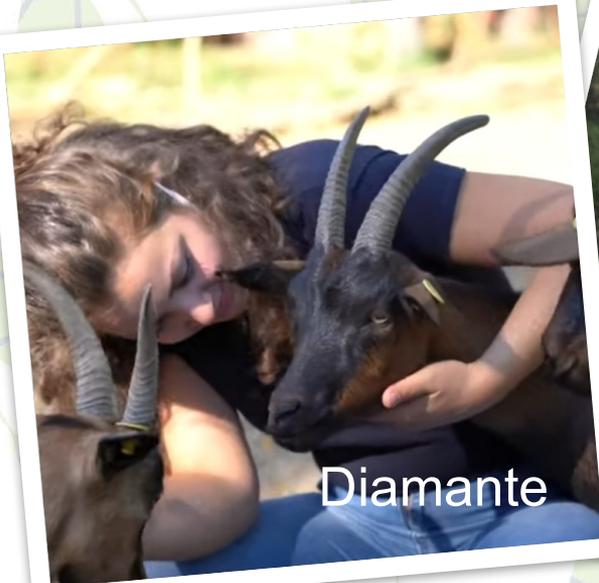
- 🕒 Investimenti per migliorare il livello qualitativo dell'attività di ospitalità rurale agrituristica tra cui la preparazione e somministrazione dei prodotti aziendali agli ospiti, investimenti negli spazi aperti aziendali per consentire l'ospitalità agrituristica ed inoltre investimenti finalizzati all'efficientamento energetico e idrico;
- 🕒 investimenti per interventi finalizzati allo sviluppo di attività educative/didattiche (fattorie didattiche) e di attività sociali e di servizio inclusa l'assistenza all'infanzia, agli anziani, alle persone con disabilità e/o svantaggio;
- 🕒 investimenti per le attività di svago, ricreative anche connesse al mondo animale, sportive e legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche;
- 🕒 *investimenti per le attività di turismo legate ai prodotti agroalimentari del territorio;*
- 🕒 altre tipologie di investimento direttamente collegate alle suddette voci.

Imprenditoria femminile e tradizione

Con i bandi multimisura -cd **BANDI A PACCHETTO**- il FEASR ha contribuito all'avvio e allo sviluppo di nuove imprese giovanili e femminili sostenendole sia con l'erogazione di un premio all'avviamento sia con un contributo agli investimenti.

Ad es. Con il bando PG 2022 (Mis. 6.1 + tipi di operazione 4.1.2 *“investimenti in aziende agricole in cui si insedia un giovane agricoltore”* e 6.4.1 *“Diversificazione delle aziende agricole”* era previsto sia un premio all'insediamento (pari a euro 40.000 per ciascun beneficiario o euro 50.000 in caso di insediamenti in aziende ricadenti in aree montane) sia contributi per almeno una delle due tipologie di investimento previste dalle operazioni citate:

- es.
- 🕒 Acquisto di terreni
 - 🕒 Costruzione e/o ristrutturazione di fabbricati produttivi aziendali
 - 🕒 Interventi di efficientamento energetico
 - 🕒 Interventi di qualificazione dell'offerta agrituristica
 - 🕒 Interventi negli spazi aperti aziendali finalizzati a consentire l'attività di agriturismo ... ecc.



Diamante



Ilaria



Chiara



Chiara

PSR 2014/22
Pacchetto giovani

Imprenditoria femminile e tradizione

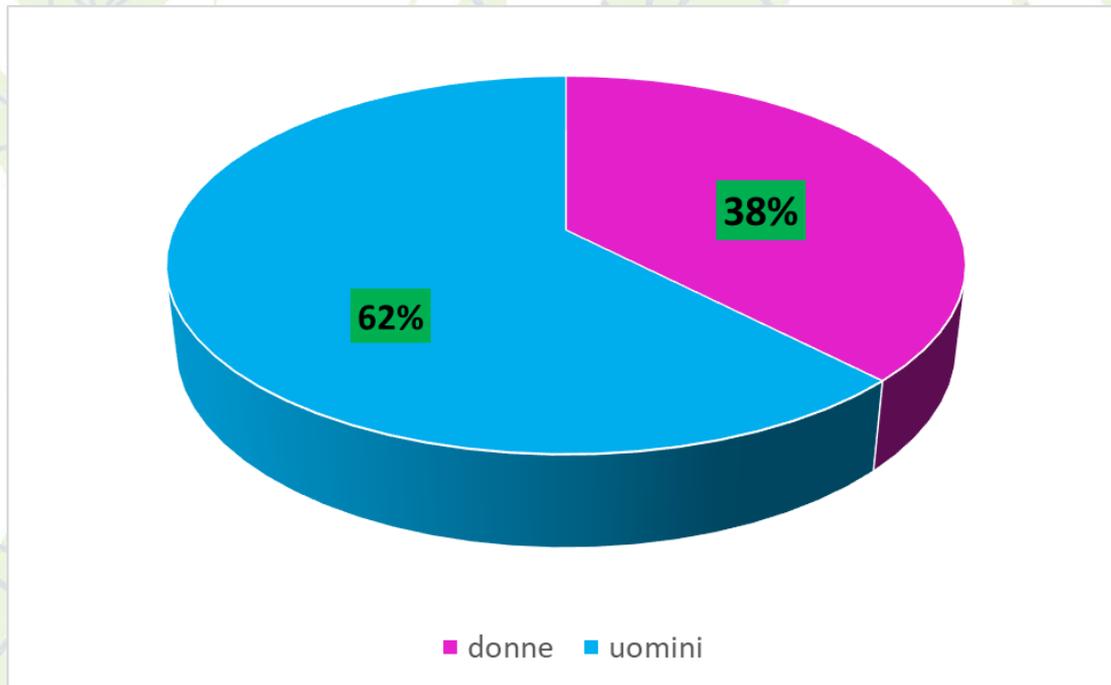
Infine con il **bando 2024** per la sola **sottomisura 6.1 “aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori”** è previsto il pagamento di un premio di avviamento a sostegno di nuove imprese:

Il premio è concesso in conto capitale quale sostegno all'avviamento dell'impresa agricola ed è modulato come di seguito riportato:

- 🕒 70.000,00€ per gli insediamenti in aree montane ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg.(UE) n.1305/2013 e smi. (almeno il 95% della SAU ricade in zona montana);
- 🕒 65.000,00€ in tutte le altre aree.

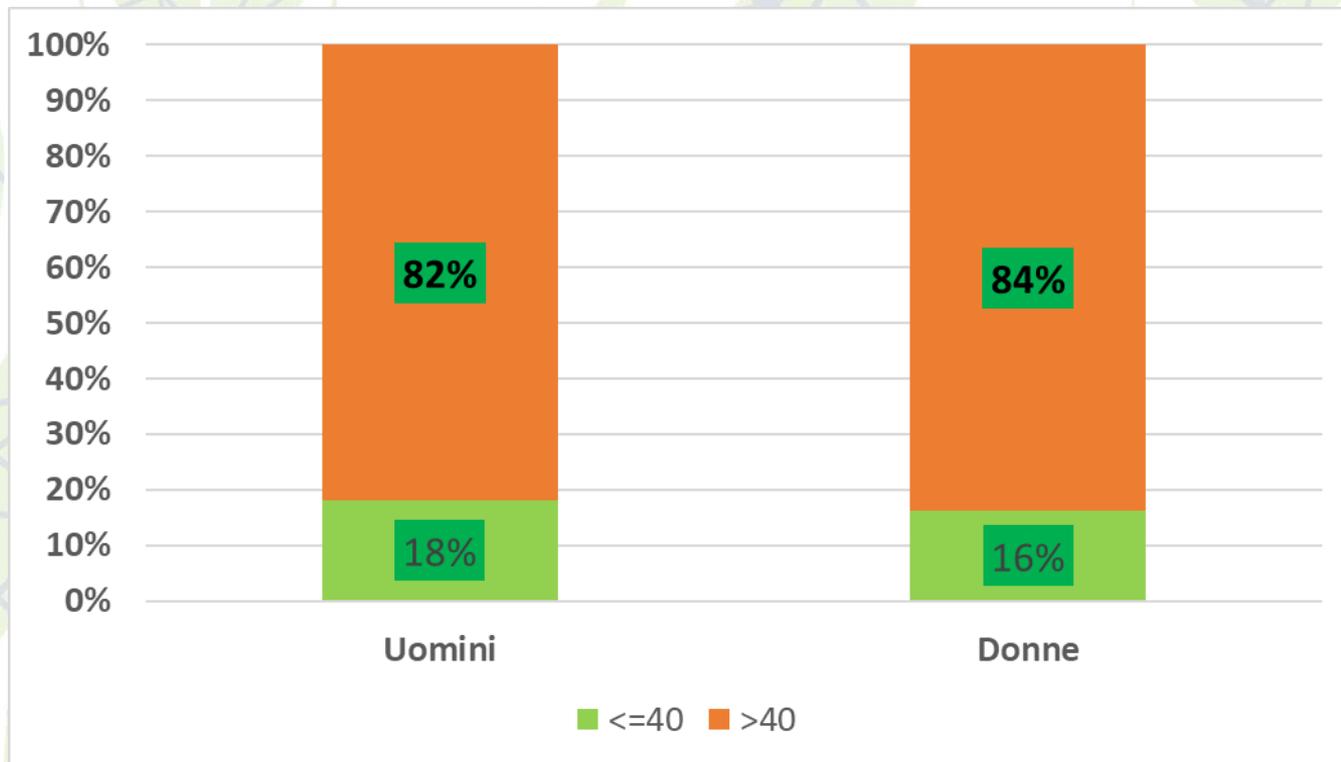


Ripartizione % per genere del numero totale dei beneficiari





Ripartizione % per genere ed età del numero totale dei beneficiari





LA PARITA' DI GENERE NEL PSP E LE PROSPETTIVE DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE 2023-27

.....

Dal PSR 2014/2022 al CSR toscana 2023/2027

Estratto dalla dichiarazione strategica del CSR

Integrazione della dimensione di genere nelle politiche per lo sviluppo rurale

«La diversificazione rurale e delle aziende agricole è essenziale anche per il riequilibrio delle opportunità occupazionali valorizzando la presenza femminile nei territori e nell'attività agricola (es. trasformazione, agriturismo o attività didattiche in azienda) e per i processi di inclusioni sociali per offrire ospitalità e coinvolgimento nelle attività per soggetti in difficoltà (es. agricoltura sociale)»

.....

Nel Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027, la parità di genere viene inglobata, come parte integrante, in alcuni obiettivi specifici (OS) dell'intera politica agricola comunitaria:



Obiettivo Specifico (OS) 7 «Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali».

Il PSP prevede che *«Le azioni a favore dell'OS7 saranno attivate nel rispetto del **principio trasversale della parità di genere** prevista dal PSP. Ove pertinente, gli interventi prevedono principi specifici nella selezione delle operazioni, per incentivare la partecipazione delle donne.»*

Nel Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027, la parità di genere viene inglobata, come parte integrante, in alcuni obiettivi specifici (OS) dell'intera politica agricola comunitaria:



Obiettivo Specifico (OS) 8 «Promuovere l'occupazione, la crescita, la ***parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura***, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile».

Di seguito le esigenze individuate nel PSP che rivolgono particolare attenzione alle donne:

E3.3 - Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali

Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali, rafforzando il *sistema economico extra-agricolo* attraverso la nascita di nuove imprese e *favorendo diversificazione, multifunzionalità e l'agricoltura sociale, con particolare attenzione al ruolo dei giovani e delle donne.*

EA.3 - Migliorare l'offerta informativa e formativa

Migliorare l'offerta informativa e formativa con l'adozione di *metodi e strumenti nuovi e diversificati* che riescano maggiormente a rispondere alle necessità degli operatori agricoli, forestali e quelli operanti nelle aree rurali, *con un'attenzione particolare ai giovani neo - insediati e alle donne.*



Principi di selezione per il genere femminile anche nella programmazione 2023-2027

In generale nel PSP 23-27 e nel relativo CSR Toscana 23-27, in linea con la programmazione 2014-2022 in materia di sviluppo rurale, il perseguimento della parità di genere e l'aumento delle opportunità di occupazione e reddito per le donne, insiti nelle caratteristiche della maggior parte degli interventi del PSP, verranno incentivati attraverso adeguati principi di selezione, che permetteranno ai progetti presentati da donne di ottenere un punteggio maggiore in graduatoria

.....

Essere imprenditrici è ancora un traguardo complesso. Spesso le donne incontrano una serie di barriere che impediscono loro di ricoprire ruoli di guida delle imprese, in agricoltura forse più che in altri settori.

Oltre alle difficoltà di accesso alla terra e al credito, agli elevati costi di avviamento, per le donne si aggiungono anche le difficoltà legate alle disuguaglianze di genere nella distribuzione del tempo dedicato al coinvolgimento nella cura (di figli, nipoti, anziani, disabili), nell'istruzione dei figli, nei lavori domestici.

Nelle aree rurali il gap nelle responsabilità assistenziali non retribuite risulta ancor più accentuato da una offerta limitata e non strutturata di servizi essenziali per le famiglie. Ciò incide negativamente sull'occupazione femminile, ma anche sulle opportunità di formazione e di acquisizione di competenze.

.....

IMPRENDITORIA FEMMINILE E FONDI EUROPEI - LE SFIDE INDICATE DALLA CORTE DEI CONTI UE

Relazione speciale della Corte dei Conti “Integrazione della dimensione di genere nel bilancio dell’UE: è tempo di tradurre le parole in azioni” (giugno 2021)

In sostanza la Relazione ha affermato che è ancora necessario:

- Rafforzare l'analisi di genere sottoponendo tutte le politiche e i programmi finanziati dall'UE a un'analisi di genere sistematica.
- Sviluppare indicatori di genere più specifici e misurabili.
- Integrare la dimensione di genere in tutte le fasi del ciclo di bilancio.
- Aumentare la capacità istituzionale: fornendo una formazione adeguata sulle questioni di genere a tutti i livelli istituzionali.

Come integrare la dimensione di genere nella programmazione 2023-2027 -qualche spunto di riflessione

→ declinare la dimensione femminile in tutti gli step del ciclo di programmazione in maniera coordinata e coerente secondo il quadro logico di riferimento: dalla fase dell'analisi delle esigenze e dei bisogni (valutazione ex ante) a quella dell'individuazione degli obiettivi e delle azioni (cosa fare e come farlo → individuare la tipologia di sostegno più utile e lo strumento maggiormente idoneo es. tra premi, sovvenzioni, progetti integrati ecc.) a quella del monitoraggio (tramite specifici indicatori che siano in grado di misurare efficacemente il grado di raggiungimento degli obiettivi) a quella della valutazione (in itinere ed ex post per la verifica dell'efficienza ed efficacia della politica).

Come integrare la dimensione di genere nella programmazione 2023-2027 -qualche spunto di riflessione

→ puntare su strategie e progetti integrati

ESPERIENZA DEI PROGETTI DI COMUNITA'

Sono un esempio di integrazione delle azioni nelle aree Leader.

Valorizzano la dimensione della comunità, del fare rete, del condividere un obiettivo e un 'progetto'. Possono contribuire ad un contesto favorevole all'effettiva implementazione di nuove imprese femminili e a processi innovativi. Possono, quindi, rappresentare uno strumento importante anche per le politiche di genere

→ puntare su strategie e progetti integrati

L'esperienza dei PIF, della cooperazione e dell'Agis- L'innovazione attraverso le filiere e la cooperazione

I Progetti integrati di filiera (Pif) finanziati con il PSR 2014-22 avevano lo scopo di aggregare tutti gli attori di filiere agricole e agroalimentari (produttori primari, imprese di trasformazione e commercializzazione, ecc.) al fine di superare le principali criticità delle filiere stesse, per favorire i processi di riorganizzazione e consolidamento e per realizzare relazioni di mercato più equilibrate.

I Pif hanno consentito di sostenere la redditività delle aziende agricole e **di incentivare l'innovazione di processo e di prodotto nonché la cooperazione tra le stesse aziende**

Con la programmazione 2023-27 gli interventi per la cooperazione e l'Agis sono finalizzati ad obiettivi ancora più ampi e ambiziosi

BUONE PRASSI: UN ESEMPIO DI INTEGRAZIONE E INNOVAZIONE



La Toscana partecipa all'***Agricultural and Rural Inspiration Awards (ARIA)***, un concorso indetto dalla Rete rurale europea per premiare i **migliori progetti cofinanziati** dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale **FEASR**. La Toscana è in finale con il **progetto "Iris: il vero profumo della Toscana"**, un progetto **integrato di filiera (Pif)** cofinanziato con il PSR Feasr 2014-2022 e **selezionato quale progetto Buone Prassi dal Valutatore indipendente del PSR**: una storia di resilienza, riscatto sociale, innovazione e tradizione che **porta la Toscana a concorrere alla finale con altri 23 progetti europei**.



<https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-racconti>

Grazie per l'attenzione